Anno 96 - N. 263 - Edizione Mattino — L'ITALIANO — Venerdì 29 Ottobre 1943 — Anno XXII

Gazzetta del Popolo

Italia Albania e Colonie cent. 30 - Spedizione in abbonamento postale
ABBONAMENTI Sei numeri settimanali Coll'edizione del lunedì Conto corr. postale N. 2/6340

	Italia Albania Colonie Posta Militare			ESTERO		
	Anno	Sem.	Trim.	Anno	Sem.	Trim.
	75	38	20	175	88	45
	87	44	23	200	102	52

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI AI PERIODICI PER GLI ABBONATI ALLA «GAZZETTA DEL POPOLO»
L'ITALIANO - Gazzetta del Popolo della Sera Italia: Anno L. 60, Sem. L. 31, Trim. L. 16 Estero: » » 160, » » 81, » » 41
ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO Italia: An. L. 25 Sem. L. 13 Trim. L. 7 Estero: » » 47 » » 25 » » 13
IL DRAMMA Italia: A. L. 45, Sem. L. 23 Estero » » 75, » » 38
BIBLIOTECA LEGALE Anno: L. 25 Semestre: » 13
Direzione e Amministrazione: TORINO - CORSO VALDOCCO, N. 2 - Telefoni: 40-443 40-444 40-445 40-446 40-447 53-921 53-922 53-923 53-924

INSERZIONI (Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, S. A., via Roma 260 - Telefoni 53-425; 53-426): Pag. ant. Prezzi per mill. d'altezza, larghezza di una colonna: Annunzi Comm. L. 12; F.nanz. L. 14; Necrologie L. 11; Pubbl. econ. vedere testate delle singole rubriche. Echi di cronaca, sport, divertim., onorif. L. 40 la linea in corpo 6. L'Ammin. ha diritto di rifiutare l'inserzione di quegli annunzi che, a suo giudizio insindacabile, ritiene non pubblicabili.

RICOSTRUZIONE DELLO STATO

Le deliberazioni del Consiglio dei Ministri

La situazione del Paese nella parola del Duce - Le basi del nuovo Esercito repubblicano - Tribunali straordinari istituiti per i traditori e per i membri del Gran Consiglio - Importanti provvedimenti sociali ed economici

Italia del Nord, 28 ottobre

Al Quartier Generale, sotto la presidenza del Duce, Capo dello Stato nazionale repubblicano e Capo del Governo, si è ieri riunito alle ore 10 il Consiglio dei Ministri. Erano presenti tutti i Ministri; Segretario: il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio.

Il nuovo Stato nelle dichiarazioni di Mussolini

All'inizio dei lavori il Duce ha fatto le seguenti dichiarazioni:

Nel mese trascorso dal primo Consiglio dei Ministri si sono accentuati i segni della ripresa dello spirito nazionale. Il popolo italiano sta lentamente risollevandosi dal profondo baratro di umiliazione e di rovina morale e materiale nel quale fu gettato dai traditori del luglio e del settembre. Le linee di un assestamento si precisano già abbastanza chiare nei diversi campi della vita nazionale: anzitutto nel campo militare.

La nuova organizzazione delle Forze armate italiane sta enucleandosi. La fase delle diserzioni, dei saccheggi, delle automilitarizzazioni, può dirsi in via di superamento.

Il Maresciallo Graziani, affiancato ora dal generale Gambara, tradurrà in atto le speranze di quanti italiani sono degni di questo nome: riprendere al più presto possibile il nostro posto di combattimento a lato dei camerati dell'Asse e del Tripartito. Gli accordi con lo Stato Maggiore germanico, già stipulati e perfezionati anche nei dettagli, ci permettono di preparare nuove unità, i cui contingenti ci saranno forniti, oltre che dai volontari, anche dalle classi d'imminente chiamata.

La legge fondamentale sulle Forze armate che il Consiglio dei Ministri è chiamato ad esaminare, costituisce la base sicura e razionale per la creazione di un'organizzazione militare forte, moderna, rispondente alle nostre necessità e adeguata a quelle che sono state le esperienze di questi quattro anni di guerra.

In base a questa legge fondamentale verrà fissato, sollecitamente, il nuovo ordinamento dell'Esercito nazionale repubblicano, l'ordinamento della Marina e dell'Aviazione: fino da questo momento è previsto che la difesa contraerea passerà integralmente al Ministero dell'Aria. I reparti sono già in via di costituzione.

Come fu già annunciato, la M. V. S. N. farà parte integrante dell'Esercito e vi formerà, analogamente al Corpo degli Alpini e dei Bersaglieri, il Corpo delle Camicie Nere.

L'Assemblea costituente

Nel campo politico-amministrativo, il riassetto è in corso, con la nomina dei Capi delle Provincie e dei Questori, con la formazione dei Fasci repubblicani, con il prossimo funzionamento dei Tribunali straordinari provinciali, con la preparazione della Grande Assemblea Costituente, che getterà le solide fondamenta alla Repubblica sociale italiana.

Nel campo monetario ed economico gli eventi del luglio, dell'agosto e del settembre hanno avuto, e non potevano non avere, le più gravi ripercussioni. Anche qui, malgrado le difficoltà dei rifornimenti e soprattutto delle comunicazioni, si nota qualche segno di miglioramento.

L'accordo stipulato tra il Governo germanico e quello italiano, concernente le spese dell'Esercito tedesco in Italia e il conseguente ritiro dei marchi d'occupazione, è destinato ad avere le più favorevoli ripercussioni nel campo monetario, in quanto — attraverso il controllo della circolazione — indica la netta tendenza anti-inflazionistica che il Governo fascista repubblicano intende seguire.

Nel concludere questa schematica esposizione voglio sottolineare i due fatti seguenti:

1) In diversi settori i soldati italiani hanno ripreso volontariamente il loro posto coi camerati germanici.

2) L'ordine pubblico nelle provincie da noi controllate è da considerarsi avviato alla normalità.

Dopo le dichiarazioni del Duce sono stati presi in esame e approvati i seguenti provvedimenti:

Funzionari a riposo e nuovi Ambasciatori

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

1) *Schema di decreto concernente la facoltà di collocare a riposo, per speciali motivi di servizio, i funzionari statali di grado superiore al quinto;*

2) *schema di decreto relativo alla istituzione dell'Ente nazionale per l'assistenza e la tutela degli interessi delle provincie invase.*

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

1) *Schema di decreto concernente la nomina ad Ambasciatore del Ministro plenipotenziario di prima classe Filippo Anfuso, con destinazione a Berlino;*

2) *schema di decreto concernente la nomina ad Ambasciatore del Ministro plenipotenziario di prima classe Giovanni Capasso Torre di Caprara conte delle Pastene;*

3) *schemi di decreti concernenti la destinazione a Sofia del Ministro plenipotenziario di prima classe Carlo Umiltà, la destinazione a Zagabria del Ministro plenipotenziario di prima classe Raffaello Casertano, la destinazione a Budapest del Ministro plenipotenziario di seconda classe Raffaele Casertano, la destinazione a Bucarest del Ministro plenipotenziario di seconda classe Renato Silenzi;*

4) *schema di decreto concernente il collocamento a riposo per limiti di servizio di alcuni Ambasciatori e Ministri plenipotenziari di prima e seconda classe.*

MINISTERO DELL'INTERNO

1) *Schema di decreto recante disposizioni penali in dipendenza dell'attuale situazione;*

2) *schema di decreto recante norme circa la proroga per un anno della concessione dei prestiti matrimoniali.*

L'Esercito repubblicano

MINISTERO DELLA DIFESA NAZIONALE

1) *Schema di decreto con il quale il Consiglio dei Ministri, accertato che le Forze armate regie durante la guerra in corso sono state fin dall'inizio deliberatamente tradite dalla dinastia e dai capi militari ad essa legati che hanno paralizzato gli splendidi, memorabili atti di valore compiuti e reso vano il sangue generosamente versato;*

considerato che con la resa e col tradimento dell'8 settembre 1943 la dinastia e i capi militari ad essa legati hanno disonorato le Forze armate regie di fronte al popolo italiano e al mondo,

Decreta:

Art. 1. — *Il R. Esercito, la R. Marina, la R. Aeronautica hanno cessato di esistere in data 8 settembre 1943.*

Gli ufficiali e i sottufficiali in servizio a quella data che non siano venuti meno alle leggi dell'onore militare riceveranno il trattamento di pensione loro spettante in base alle leggi in quel momento vigenti.

Art. 2. — *In data 9 settembre 1943 si intendono costituiti:*

— l'Esercito nazionale repubblicano;

— la Marina da guerra nazionale repubblicana;

— l'Aeronautica nazionale repubblicana.

Tutti i militari di ogni grado che provenendo dalle disciolte Forze regie e mossi da un profondo sentimento dell'onore militare e nazionale hanno continuato a servire passando sotto la bandiera repubblicana e che hanno domandato o domanderanno di far parte delle nuove Forze armate nazionali sono considerati volontari di guerra, in servizio attivo permanente a tutti gli effetti di legge, a datare dal giorno della loro presentazione ai Corpi.

Il Ministro della Difesa Nazionale provvederà alla creazione di nuovi ruoli di ufficiali e di sottufficiali, tenendo conto del grado militare precedentemente ricoperto e dei servizi militari prestati.

Art. 3. — *Il trattamento delle Forze armate nazionali repubblicane quanto ad assegni, indennità personali e alle famiglie, razione viveri e assistenza, è in tutto identico a quello goduto dalle Forze armate alleate germaniche, salvo ulteriori miglioramenti dopo la guerra.*

Il pagamento delle pensioni e degli assegni

Art. 4. — *Il Governo repubblicano, interpretando il sentimento di riconoscenza del popolo italiano verso i gloriosi Caduti e verso le famiglie vittime dei traditori, continuerà il pagamento integrale:*

— delle pensioni di guerra per i Caduti e i mutilati;

— degli assegni alle famiglie dei prigionieri che non vengano meno all'onore nazionale.

Art. 5. — *Restano in servizio per il mantenimento dell'ordine i Carabinieri e la Guardia di Finanza.*

Art. 6. — *Il presente decreto entra in vigore alla data della sua pubblicazione.*

2) *Schema della legge fondamentale sulle Forze armate cui è affidato il compito di combattere per la difesa dell'onore, dell'indipendenza, degli interessi della Patria.*

Il testo della legge verrà pubblicato a parte.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA:

1) *Schema di decreto concernente l'istituzione di due sezioni promiscue della Corte Suprema di Cassazione con sede in Cremona.*

2) *Schema di decreto riguardante l'intestazione delle sentenze e degli atti notarili ed altri provvedimenti sull'amministrazione della Giustizia.*

I patrimoni illeciti

3) *Schema di decreto contenente aggiunte al regio decreto-legge 9 agosto 1943 n. 720 relativo alla devoluzione allo Stato dei patrimoni di non giustificata provenienza, con il quale si volle disporre il ricupero dei patrimoni indebitamente realizzati da coloro che hanno ricoperto cariche pubbliche o esercitato attività politica nel periodo dal 28 ottobre 1922 al 4 luglio 1943. Il fatto di avere ristretto l'applicazione della legge al periodo del regime fascista e alle persone che in tale periodo hanno ricoperto «cariche pubbliche» o esercitato «attività politica» afferma lo scopo puramente settario del provvedimento, tendente a colpire soltanto i gerarchi fascisti e a denigrare il Fascismo di fronte al mondo.*

Con lo schema di questo decreto si vuole solennemente confermare, con un provvedimento legislativo, la pubblica dichiarazione, fatta dagli organi rappresentativi del Partito fascista repubblicano, di voler conservare la Commissione speciale affinchè colpisca i gerarchi eventualmente indegni delle fortune da essi indebitamente accumulate.

Nello stesso tempo si vuole trasformare questo organo di azione faziosa in uno strumento moralizzatore di tutta la vita pubblica italiana, sottoponendo all'indagine e alla revisione della Commissione anche gli arricchimenti ingiustificati di alti funzionari statali, di alti ufficiali e di tutti coloro in genere che, nel campo dell'amministrazione dello Stato oltre che in quello della politica, trassero illeciti vantaggi dalle pubbliche amministrazioni. A tal uopo, superando il limite di tempo assegnato dal decreto-legge del 9 agosto al campo d'indagine della Commissione, si è deciso che il periodo dell'indagine stessa abbia inizio a partire dal 4 novembre 1918.

Si è inoltre concessa al Segretario del Partito fascista repubblicano e ai suoi organi periferici la facoltà di provocare direttamente il procedimento, intendendosi sottolineare la funzione di vigilanza del costume politico che al Partito compete, sia nei riguardi dei fascisti sia degli altri cittadini.

4) Schema di decreto concernente la costituzione di Tribunali provinciali straordinari e di un Tribunale speciale straordinario.

Il colpo di Stato del 25 luglio ha posto l'Italia di fronte al più grande tradimento che la storia ricordi. Una sinistra congiura tra il re e taluni dei generali, gerarchi e ministri che dal Fascismo più di tutti avevano tratto vantaggio colpiva il Regime alle spalle e creava il disordine e lo smarrimento nel Paese proprio nel periodo angoscioso in cui il nemico poneva piede sul suolo della Patria. Se il tradimento del re potrà essere affidato al giudizio del popolo e della storia, è giusto però che il tradimento di coloro che sono venuti meno non solo al proprio dovere di cittadini ma anche al proprio giuramento di fascisti sia severamente represso. Lo reclamano la coscienza delle masse fasciste tradite, la memoria dei Martiri e dei Caduti. Nè possono essere lasciate impunite le violenze e gli oltraggi con cui taluni — approfittando dell'improvvisa licenza e della complicità di chi aveva carpito il potere — aggredirono cose e persone del Regime ritenendolo ormai caduto e sepolto.

I più importanti articoli di tale schema di decreto sono i seguenti:

Art. 1. - *In ogni capoluogo di provincia è istituito un Tribunale straordinario con il compito di giudicare:*

a) *i fascisti che hanno tradito il giuramento di fedeltà all'Idea;*

b) *coloro che dopo il colpo di Stato del 25 luglio 1943-XXI hanno comunque, con parole o con scritti o altrimenti, denigrato il Fascismo e le sue istituzioni;*

c) *coloro che hanno compiuto comunque violenze contro la persona e le cose dei fascisti o appartenenti alle organizzazioni del Fascismo o contro le cose o i simboli di pertinenza dello stesso.*

La pena capitale per i traditori

Art. 4. - *E' altresì istituito un Tribunale straordinario speciale per giudicare i fascisti che nella seduta del Gran Consiglio del giorno 24 luglio 1943-XXI tradirono l'Idea rivoluzionaria alla quale si erano votati fino al sacrificio del sangue e col voto del Gran Consiglio offrirono al re il pretesto per effettuare il colpo di Stato.*

Art. 7 — *Per i reati di cui all'articolo 1, lettera a), è comminata la pena di morte. Per i reati di cui all'articolo 1, lettere b) e c), è comminata la pena della reclusione da cinque a trenta anni.*

Art. 10 — *La durata dei Tribunali suddetti è fissata in mesi sei dall'inizio della loro attività.*

Revisione dei contratti di guerra

MINISTERO DELLE FINANZE

1) Schema di decreto col quale si stabilisce la nuova disciplina della revisione dei contratti di guerra;

2) schema di decreto contenente provvedimenti tributari per gli acquisti immobiliari effettuati nel periodo bellico.

Le disposizioni contenute in questo decreto sono sostanzialmente due:

a) Si stabilisce una imposta complementare di registro una volta tanto, in misura del 20 per cento, su tutti gli atti e contratti portanti acquisti di immobili e diritti immobiliari effettuati nel periodo dal 1° gennaio 1940 ad oggi.

b) Si stabilisce che il contribuente che abbia avuto la notificazione del valore controaccertato dall'ufficio o che riceverà in prosieguo di tempo tale notificazione, debba pagare entro un certo termine, relativamente breve, almeno la metà delle imposte dovute sul maggior valore accertato dall'Ufficio.

I trasferimenti di ricchezza per atto tra viventi

3) Schema di decreto con il quale si portano modificazioni al vigente sistema di valutazione dei beni agli effetti dell'applicazione delle imposte indirette sui trasferimenti della ricchezza per atto tra vivi.

4) Schema di decreto concernente modificazioni alla legislazione di guerra sul risarcimento dei danni di guerra.

L'occupazione di alcune regioni d'Italia da parte del nemico toglie ai profughi di quelle terre la possibilità — in base all'attuale legislazione — di conseguire il risarcimento dei danni di guerra ivi sofferti; onde si rende necessaria l'emanazione di un provvedimento che abiliti i detti danneggiati a conseguire il risarcimento attraverso organi liquidatori diversi da quelli istituiti nelle provincie invase.

La soppressione della lista civile e degli appannaggi

Oltre a numerosi altri provvedimenti di minore importanza, il Consiglio dei Ministri ha altresì approvato il decreto che abroga le leggi vigenti relative alla lista civile del re ed all'appannaggio dei principi dell'ex-Casa regnante.

Per quanto riguarda gli altri Ministeri, le deliberazioni di maggior rilievo sono:

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Schema di decreto concernente l'inquadramento degli insegnanti dell'ordine elementare nell'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Schema di decreto concernente la costituzione di una sezione speciale del Consiglio Superiore dei LL. PP. nell'Italia Settentrionale.

RILIEVI GERMANICI

L'attività produttiva italiana verrà intensificata

Berlino, 28 ottobre

La costituzione del Governo Mussolini e tutti i problemi inerenti ad esso sono attentamente osservati dalla stampa germanica di stamane. Il corrispondente veneziano del giornale *Berliner Boersen Zeitung* dice che un centro politico ove risiede il Governo è stato creato presso il Quartier Generale militare nell'Italia settentrionale. Lo stato maggiore del giovane Stato repubblicano si è trasferito in questo centro. Data la nuova situazione, i capi dell'economia italiana hanno richiesto una intensificazione dell'attività nel paese. Si sa che durante il regime di Casa Savoia la produzione in Italia non era proporzionata allo sforzo industriale che poteva compiere la nazione già al primo anno della guerra mondiale. La ragione di questa diminuzione della produzione industriale non va ricercata nella scarsità del materiale ferroviario, e quindi delle comunicazioni, ma piuttosto nella resistenza passiva dell'ultimo regime. La vasta industria metallurgica torinese ha ricevuto un aumento del materiale rotabile ferroviario del cento per cento in più di quanto aveva ricevuto nel primo anno della guerra mondiale dagli anglo-americani.

Il corrispondente speciale della *Berliner Boersen Zeitung* sottolinea, a proposito della resistenza passiva, che il Maresciallo Badoglio è responsabile del fatto che Rommel non ha potuto raggiungere Alessandria, che i 300.000 italiani dell'Africa orientale non hanno marciato verso il Sudan e che, dopo la capitolazione delle truppe italiane in Africa, le truppe britanniche hanno trovato vettovaglie abbandonate dalle unità italiane da poter vivere per due anni.

La ricostituzione del Battaglione S. Marco

Roma, 28 ottobre

Il Ministero della Marina comunica: «E' stato nuovamente ricostituito il gruppo N. P. del reggimento San Marco. Il gruppo è comandato dal capitano del Genio navale Nino Buttazzoni. Il personale che appartenne al battaglione viene invitato a riprendere il suo posto. Tale rientro ha carattere di volontarietà. Coloro che hanno intenzione di rientrare al battaglione devono presentarsi al Comando germanico più vicino dove otterranno l'autorizzazione a raggiungere la sede del gruppo alla Spezia presso il Comando della X flottiglia mas».

Il Duce riceve Von Richthofen, Graziani e il Segretario del Partito

Italia del Nord, 28 ottobre

Il Duce ha ricevuto il Feldmaresciallo Von Richthofen, il Maresciallo Graziani e il Segretario del Partito.

La visita a Rommel del Maresciallo Graziani

Sono stati trattati problemi organizzativi e questioni militari

Berlino, 28 ottobre

Il «D.N.B.» comunica: «Il Feldmaresciallo Rommel, Comandante in capo del gruppo degli eserciti germanici nell'Italia del nord, ha ricevuto nel suo Quartier generale il Maresciallo Graziani, Ministro della Difesa nazionale della Repubblica fascista italiana. Durante il colloquio, che si è svolto in uno spirito di cordiale cameratismo, sono stati trattati questioni militari e problemi organizzativi. Hanno assistito all'incontro i Capi di S. M. dei due Marescialli.

Il Maresciallo Rommel ha ricevuto, in seguito, l'Ambasciatore del Giappone presso il Governo italiano; erano presenti pure gli addetti militari del Giappone. Anche questo colloquio si è svolto in una atmosfera di viva cordialità».

Il XXVIII Ottobre austeramente celebrato nell'Urbe

Roma, 28 ottobre

Il ventunesimo annuale della marcia su Roma vede accentuati i segni della ripresa dello spirito nazionale. Il popolo italiano si risolleva dal profondo baratro di umiliazione e di rovina nel quale fu gettato dai traditori del luglio e del settembre. Con lo spirito della vigilia i fascisti repubblicani, i lavoratori di tutte le categorie, i combattenti e il popolo tutto si stringono ancora una volta attorno al Duce nella certezza che, a fianco della Germania, sarà conseguita quella vittoria che darà al Paese un migliore avvenire.

Nell'Urbe le cerimonie si sono iniziate con una messa in suffragio dei caduti, celebrata nella cappella votiva di palazzo Braschi. Erano presenti il commissario federale, il rappresentante del Ministro segretario del partito, del Ministro della Cultura popolare, del Comando Supremo germanico, il comandante della polizia, fascisti e famiglie dei caduti.

Al termine del rito religioso le autorità si sono recate in Campidoglio presso l'ara dei caduti fascisti. Alle ore 8,30 sono giunti in generale Stael, il commissario federale e alti ufficiali italiani e germanici. Il commissario federale ha reso omaggio ai caduti per la rivoluzione. Ai piedi dell'ara era stata deposta la corona di alloro inviata dal Duce. Al termine del rito il federale appuntava sul petto del generale Stael e del suo Capo di Stato Maggiore il distintivo di squadrista pronunciando cameratesche espressioni.

Gli ufficiali italiani e germanici e i fascisti si sono recati poi dinanzi al Milite Ignoto all'Altare della Patria. Preceduti da due combattenti che recavano la simbolica corona di alloro, il federale, il generale Stael e i convenuti si sono appressati alla tomba del soldato senza nome e hanno sostato col braccio teso nel saluto romano in silenzioso raccoglimento. Al termine della cerimonia il comandante tedesco si è intrattenuto col federale Bardi e ha espresso al capo del fascismo romano i sentimenti della propria simpatia e di quella dei suoi soldati che affiancheranno in quest'ora grave lo sforzo generoso e leale dei fascisti di Mussolini.

In occasione della celebrazione dell'annuale della marcia su Roma corso Umberto è stato ribattezzato corso del Popolo e corso Vittorio Emanuele corso della Costituente.

L'Università di Napoli ha dovuto concedere la laurea «ad honorem» al generale Clark

Roma, 28 ottobre

Secondo informazioni da Tunisi, l'Università di Napoli ha aperto il suo nuovo anno accademico. Il comandante della V Armata, gen. Clark, cui l'Università di Napoli ha dovuto concedere la laurea *ad honorem*, ha presenziato la cerimonia e in questa occasione ha spiegato lo spirito con cui le forze alleate sono sbarcate in Italia. Quando alla guerra succederà la pace, ha detto il comandante della V Armata, io sono certo che l'Italia avrà la sua rinascita e il nostro Esercito sarà felice di avere contribuito ad essa. Ha parlato poi il rettore dell'Università, esprimendo la sua gratitudine per la liberazione di Napoli dalla tirannia germanica.

Radio Roma così commenta: «Il gen. Clark si è dunque addottorato all'Università di Napoli ed ha parlato. Il neo dottore non ha detto, in verità, nulla di nuovo e non ha aggiunto nulla agli arcinoti luoghi comuni della propaganda anglosassone. Ma la notizia interessa in quanto i veri italiani vorrebbero conoscere il nome di quel napoletano rinnegato, venduto al nemico che, insultando la sacra memoria degli innocenti caduti a Napoli durante i più di cento bombardamenti aerei anglosassoni, ha osato parlare di «liberazione» della città partenopea dalla tirannide germanica. I napoletani non dimenticheranno che i camerati germanici hanno sparso il loro sangue generoso per difendere l'italianissima città; i veri italiani desidererebbero conoscere il nome del venduto, che si è così servilmente congratulato col gen. Clark per ricordargli il giorno della resa dei conti».

In caso di vittoria anglo-russo-americana i popoli saranno «liberi» di lavorare... in completa schiavitù

Roma, 28 ottobre

Secondo una mozione proposta da un senatore statunitense al Comitato senatoriale per gli Affari Esteri, nessuna pace potrà essere duratura nel mondo senza la più completa collaborazione fra la Gran Bretagna, la Russia e gli Stati Uniti. Anche nel dopoguerra questa collaborazione costituirà un'altra maglia della sicurezza e della pace nel mondo che gli Alleati dovranno formare di comune accordo. In altre parole i liberatori, in caso di vittoria, vorrebbero incatenare tutte le altre nazioni mettendole al servizio dei loro egemonici interessi. I popoli sarebbero cioè liberi di lavorare in completa schiavitù a esclusivo vantaggio degli anglo-russo-statunitensi.

La battaglia prosegue violenta nel settore ad ovest di Melitopol

Tutti gli attacchi sovietici respinti - Aspri combattimenti ai due lati del Volturno

Dal Quartier Generale del Führer, 28 ottobre

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

Tra il Mar d'Azov e il Nipro l'epicentro degli aspri combattimenti difensivi è rimasto ieri ancora nel settore a ovest di Melitopol. Il tentativo del nemico di allargare il suo punto d'infiltrazione è stato contenuto in duri combattimenti a corpo a corpo o mediante contrattacco delle riserve mobili. La lotta continua con immutata violenza.

Nell'ansa del Nipro sono falliti presso Saporosce, a nord di Crivoj Rog e a sud-ovest di Dnjepropetrovsk, numerosi attacchi di fanterie e di mezzi corazzati nemici.

Nel settore medio del fronte i sovietici hanno effettuato nuovi attacchi contro le nostre posizioni a nord di Gomel e hanno proseguito i loro tentativi di sfondamento nel settore a ovest di Cricev e ad ovest di Smolensk. Gli attacchi sono stati frantumati già sui punti di partenza con intenso fuoco concentrato di artiglieria, oppure respinti in duri e sanguinosi combattimenti. L'arma aerea, che è intervenuta con unità da combattimento e da combattimento ravvicinato nelle operazioni terrestri, ha avuto una notevole parte al successo difensivo nella regione a ovest di Cricev.

Sul rimanente del fronte orientale soltanto combattimenti locali presso Kiev e vivace attività esplorativa nel settore settentrionale.

Nell'Italia meridionale sono in corso violenti combattimenti ai due lati del Volturno. Ripetuti attacchi di forze anglo-americane sono falliti. Infiltrazioni locali sono state colmate o accerchiate. Sul rimanente fronte, eccetto alcuni combattimenti di avamposti, viene segnalato soltanto un attacco nemico infruttuoso sulla ferrovia costiera a nord-ovest di Termoli. Nel Mediterraneo orientale aerei pesanti germanici da combattimento hanno colpito con successo obiettivi militari nell'isola di Lero.

La lotta si è riaccesa sul fronte dell'Italia Meridionale

Gli anglo-americani respinti ovunque con gravi perdite - Grande attività della "Luftwaffe" sulle retrovie

Roma, 28 ottobre

Le truppe angloamericane hanno ripreso l'offensiva sul fronte dell'Italia meridionale. La pressione più forte del nemico si esercita contro l'ala sinistra dell'Esercito germanico e nel settore della zona del Volturno, a nord di Capua, dove si sono avuti violenti attacchi appoggiati da carri armati e dall'aviazione da battaglia. Attacchi di minore violenza si registrano sul settore centrale, mentre su quello orientale si svolgono intensi duelli di artiglieria. Nella fase iniziale della nuova offensiva gli anglo-americani non sono riusciti a riportare successi di qualsiasi entità.

Sui combattimenti in corso si hanno ulteriori particolari. Nell'alta vallata del Volturno le unità della V Armata statunitense iniziavano, dopo intenso fuoco di artiglieria, il loro attacco contro la collina di Pietravairano. Fin dai primi tentativi di avvicinamento esse si trovavano esposte al fuoco concentrico germanico, e si vedevano costrette, a causa delle ingenti perdite subite, a far affluire rinforzi costituiti esclusivamente di americani, i quali accusavano così la maggior parte delle perdite della giornata. Una penetrazione di lieve entità veniva subito stroncata ed eliminata in contrattacco.

In seguito a tali combattimenti gli americani rimanevano bloccati e avevano preclusa, anche sulla riva orientale del Volturno, e precisamente a sud di Rivascalina, la via di accesso verso Isernia. Dopo violenti combattimenti gli assalitori venivano respinti da poderosi contrattacchi sferrati da distaccamenti germanici sulle loro posizioni.

Per gli americani, tanto i combattimenti presso Pietravairano che quelli di Angelovecchio, sono stati i più sanguinosi, dopo quelli svoltisi nella regione di Salerno.

Nell'Alto Appennino le truppe germaniche sono riuscite a respingere, presso Pignataro, le puntate offensive di rilevanti forze canadesi che erano appoggiate da carri armati. In questi combattimenti sono stati distrutti quattro carri d'assalto del tipo Sherman.

Nel settore della costa orientale, forze britanniche, appoggiate da carri armati, cercavano di impadronirsi della cittadina di San Felice; ma venivano accolte da batterie anticarro e contraeree germaniche, prima ancora che si approssimassero alle prime linee. I carri armati nemici si portavano fuori tiro, mentre le formazioni attaccanti erano costrette a desistere dal loro proposito dopo avere subito ingenti perdite.

Oltre la striscia costiera nella zona montana si sono registrati violenti combattimenti provocati da due falliti tentativi britannici. In uno di questi combattimenti gli assalitori venivano respinti dalla artiglieria alle posizioni avanzate germaniche, nell'altro essi venivano ricacciati all'arma bianca dai fanti germanici.

Gli anglo-americani, in seguito ai numerosi combattimenti sostenuti nel periodo dal 1° al 20 ottobre, hanno subito rilevanti perdite. Da un sommario bilancio risulta che sul fronte dell'Italia meridionale le truppe germaniche hanno catturato complessivamente 49 tra carri armati pesanti e autoblinde, 28 cannoni e lanciabombe di vario calibro, 30 automezzi ed un'ingente quantità di armi pesanti e leggere di fanteria. Sono stati fatti anche circa un migliaio di prigionieri, mentre le perdite nemiche in uomini, fra morti e feriti, sono state notevoli.

Formazioni di apparecchi da combattimento della Luftwaffe hanno ininterrottamente attaccato le retrovie del fronte meridionale, allo scopo di ostacolare i movimenti degli eserciti anglo-americani. Nella giornata di ieri, durante il persistente martellamento effettuato su reparti di truppa e colonne motorizzate, un gran numero di automezzi sono andati distrutti dal tiro efficace dei bombardieri leggeri germanici, mentre altri velivoli eseguivano mitragliamenti a volo radente degli uomini, che cercavano scampo disperdendosi. Sono state anche centrate, con visibili risultati, postazioni contraeree della difesa nemica.

Le linee americane sfondate dai giapponesi nella Nuova Guinea

Fronte del Pacifico, 28 ottobre

Le armate nipponiche continuano le loro operazioni offensive. Un forte attacco di sorpresa, da parte nipponica, è stato effettuato sulla penisola di Huon, a nord-est della Nuova Guinea. Questa azione ha portato la lotta nella sua fase più importante; si tratta della prima offensiva terrestre nipponica su questo fronte. Dopo che le truppe nipponiche si erano tenute per lungo tempo sulla difensiva, esse hanno sfondato ora le linee alleate presso Satelberg, a sei miglia a nord-ovest di Finchshafen, dove si svolgono tuttora violenti combattimenti tra le opposte forze.

Formazioni aeree nemiche hanno attaccato la località di Buin, nell'isola di Bougainville, non meno di dieci volte nello spazio di tempo che va dal 22 al 25 corrente. Dei velivoli nemici che hanno preso parte all'azione, l'aviazione della marina da guerra e dell'esercito nipponico ne abbattevano 36; da parte giapponese sono andati perduti cinque velivoli. Le incursioni nemiche hanno portato solo danni lievi ai fabbricati e agli impianti dell'aeroporto.

Per quanto riguarda la lotta in Cina, il Quartiere generale giapponese ha comunicato, oggi, che nei combattimenti contro le truppe ciunkinesi, le cui forze erano valutate a circa 400 mila uomini, sono stati uccisi 281.921 ciunkinesi e catturati prigionieri 78.086. Nelle mani dei giapponesi sono caduti 338 cannoni, più di 1000 mitragliatrici pesanti e leggere e un certo numero di armi leggere da fuoco varie.

Un incrociatore affondato e un altro danneggiato dai giapponesi alle Salomone

Tokio, 28 ottobre

Il Quartier Generale nipponico comunica che un contingente nemico ha effettuato uno sbarco nelle prime ore del 27 ottobre nell'isola di Mono, che si trova nelle Salomone, a sud di Bougainville. L'Aviazione della Marina nipponica ha attaccato unità da guerra ed altri mezzi da sbarco nemici, vicino al punto di sbarco, affondando un incrociatore avversario e danneggiandone un altro.

Tre bombardieri nemici a lungo raggio d'azione sono stati abbattuti sull'isola cinese di Hainan. Un quarto apparecchio è stato danneggiato, mentre gli altri cinque velivoli della formazione hanno invertito la rotta.

Pessimistiche previsioni di Wallace sulla disoccupazione nel dopoguerra

Amsterdam, 28 ottobre

In un discorso pronunziato a Cleveland sulla situazione alimentare mondiale — informa il «Servizio britannico d'informazione» — il Vice Presidente degli Stati Uniti Wallace, si è intrattenuto particolarmente su quella dell'Unione Sovietica, preannunciando che essa sarà per l'anno prossimo particolarmente critica.

Il problema che si affaccerà nel dopoguerra — secondo Wallace — sarà rappresentato dal pericolo di una generale disoccupazione. Si è troppo facilmente propensi, negli Stati Uniti, a sorvolare la questione. Egli ha previsto una cifra di 10 milioni di disoccupati e ciò per il fatto che l'industria produrrà appena il 40 % per uso civile.

La Turchia resta fedele a una leale neutralità

Istanbul, 28 ottobre

La Turchia continua nella politica di leale neutralità verso la Germania e verso le altre Potenze belligeranti, scrive il Tasvici Efkiar. La Turchia non è attaccata da nessuno e non intende attaccare altri Stati, così continua il giornale, il quale dichiara che la Turchia non può ammettere, per queste ragioni, che si discuta sulla politica estera del Paese.

Probabile visita di Eden ad Ankara

Ankara, 28 ottobre

Gli ambienti turchi bene informati ritengono probabile una visita in Turchia del Ministro degli affari esteri inglese Eden, durante il viaggio di ritorno da Mosca.

La strage della fame in India

Un giornale londinese afferma che anche in Inghilterra vi sono popolazioni prive di qualsiasi assistenza sociale

Berlino, 28 ottobre

Il generale Wavel è giunto recentemente a Calcutta. Subito dopo l'arrivo si recava a visitare, in incognito, i quartieri della città maggiormente colpiti dalla fame. Sui risultati di questo sopraluogo il corrispondente della Reuter ha telegrafato così alla sua agenzia: «Il Viceré ha potuto assistere a scene indescrivibili. Migliaia di scheletri umani che si reggevano appena in piedi oppure giacevano stesi in attesa di morire. Visioni di tragicità senza nome sono apparse al rappresentante dell'Inghilterra».

Un giornale londinese, commentando queste descrizioni, osserva che è inutile commuoversi delle miserie dei popoli coloniali quando si sono nella stessa Inghilterra centinaia di migliaia di persone prive di qualsiasi assistenza sociale e le cui condizioni di vita, anche in tempo di pace, erano poco dissimili da quelle della gente di colore.

Norme per la campagna risiera 1943-44

I prezzi dei risoni, del riso e dei sottoprodotti

Novara, 28 ottobre

A seguito degli accordi assunti tra le competenti autorità italiane e germaniche, l'Ente Nazionale Risi e la Pedemuparitre: Ufficio per l'industria risiera, per i quali è stato nominato un Commissario germanico, continuano nella normale attività ciascuno per il settore di sua competenza.

Pertanto restano ferme, anche per la campagna 1943-44, tutte le precedenti disposizioni in materia di ammasso del risone, di lavorazione del risone e di distribuzione del riso e dei sottoprodotti.

Tali disposizioni sono state completate con comunicazioni recentemente fatte agli agricoltori e agli industriali interessati.

Prezzi dei risoni: I prezzi dei risoni per l'agricoltore all'inizio della campagna 1943-44 sono stabiliti come segue: RISONE COMUNE, lire 220; RISONE SEMIFINO, lire 230; RISONE FINO, lire 258; RISONE SUPERFINO, lire 269.

Prezzi del riso: I prezzi del riso sono i seguenti:

a) per il passaggio da riseria a grossista: RISO COMUNE, lire 268; RISO SEMIFINO, lire 305; RISO FINO, lire 384; RISO SUPERFINO, lire 427.

Tale prezzo è unico per tutta l'annata risiera; esso si riferisce a Kg. 100 di riso peso netto in tele del compratore franco vagone partenza o su carro della riseria base Piemonte e Lombardia, pagamento anticipato.

Per i risi comuni, semifini e fini con trattamento «avorio», resta immutato l'aumento preesistente di lire 15 per quintale. I prezzi stessi si applicano per il riso spedito per i contingenti novembre, scorte e successivi;

b) per il passaggio da grossista a dettagliante i margini attualmente stabiliti in ciascuna provincia vengono aumentati di lire 8 per quintale;

c) per il passaggio da dettagliante a consumatore i margini attualmente stabiliti per ciascuna provincia vengono aumentati di lire 5 per quintale.

Prezzi dei sottoprodotti: I prezzi dei sottoprodotti sono i seguenti: CORPETTO lire 200; MEZZAGRANA lire 190; RISINA lire 175; GRANAVERDE lire 165; PULA E FARINACCIO lire 80; GEMMA lire 155.

Essi si riferiscono a Kg. 100 peso netto, tele del compratore, franco nel vagone stazione partenza o nel carro riseria; essi vanno in vigore con le spedizioni dal 1° novembre anche se relative ad ordini già ricevuti ma non ancora eseguiti al 31 ottobre 1943.

I sacchi debbono essere piombati e muniti di cartellini a norma di legge.

La consegna delle armi da caccia in provincia di Asti

Asti, 28 ottobre

Il Prefetto di Asti ha diramato il seguente avviso:

«Entro il 30 ottobre c. a. debbono essere consegnate al Podestà tutte le armi da caccia di qualsiasi tipo. Le canne dei fucili di particolare valore possono essere staccate e lasciate in custodia del proprietario. Invece per le armi di pregio artistico può essere trattenuto dal proprietario il calcio consegnando al Podestà le sole canne.

«I fucili consegnati, o le parti di essi, dovranno essere contrassegnati da un talloncino recante l'indirizzo del proprietario. I Podestà terranno nota precisa delle armi da caccia consegnate. Da tale nota dovrà risultare incontestabile l'appartenenza delle relative armi.

«Dette armi saranno custodite in locali sicuri per la loro conservazione. I Podestà saranno responsabili che le armi da caccia vengano sottratte a qualsiasi manomissione. I contravventori saranno puniti a termini di legge».

La calunnia di un galeotto per compiere un viaggio da Portolongone ad Asti

Asti, 28 ottobre

Dalla casa penale di Portolongone, ove si trovava in espiazione della pena di trenta anni di reclusione, certo Carlo Prati, di anni 43, da Alessandria, con esposto all'Autorità giudiziaria si confessava autore di una rapina commessa il 19 settembre 1937 sulla strada Casale-Asti, in regione Valleversa.

Secondo la denuncia al grave delitto avrebbe preso parte tale Paolo Morando, di anni 53, da Alessandria. L'Autorità giudiziaria di Asti competente ordinava l'immediato arresto del Morando e procedeva alle indagini, disponendo altresì il trasferimento dei Prati da Portolongone alle carceri di Asti.

Giunto ad Asti il Prati, avendo ottenuto lo scopo che si prefiggeva e cioè di fare un viaggio gratuito a spese dello Stato, dichiarava che la denunzia era infondata. Poichè le risultanze istruttorie confermarono la ritrattazione del Prati, il Morando veniva subito scarcerato e contro il Prati il Giudice Istruttore, con provvedimento odierno, ha disposto il rinvio al giudizio del Tribunale per rispondere del reato di calunnia.

Risulta che il Prati alla notizia del nuovo processo a suo carico è rimasto imperturbabile, ben sapendo, per la sua conoscenza del Codice attraverso l'esperienza carceraria, che qualunque sia la pena a cui verrà condannato per il nuovo reato, non potrà portarsi un aumento al trenta anni che deve scontare, come prescrive la legge.

All'osteria del «Paradiso» quattro amici fecero un... inferno

Asti, 28 ottobre

Si erano trovati — per caso — l'altra sera all'osteria del «Paradiso», sita in corso Torino, i commercianti ambulanti Antonio Sansebastiano di anni 57 col fratellastro Giacomo Pesce di anni 44, Duslo Luigi detto Vigiu di anni 61 e Cattaneo Guido di anni 44, tutti da Asti, e assisi come al solito allo stesso tavolo discutevano, tra un bicchiere e l'altro, dell'andamento del mercato in generale e dei loro affari. La discussione, che procedeva cordiale ed allegra, cambiava ad un tratto tono e tra i quattro amici, divisi ora in due gruppi, volavano parole grosse e minacciose; sarebbero certamente volate in testa dei contendenti anche le numerose bottiglie che tanto amichevolmente avevano svuotato, se non fosse intervenuto energicamente l'oste a mettere la calma.

Calma apparente e per brevissima durata perchè la contesa si riaccendeva poco dopo in istrada. Particolarmente battagliero si rivelò il Duslo Luigi, sebbene fosse mutilato di un arto inferiore. Egli, preso di piglio alle stampelle e facendo miracoli di equilibrio egli in breve con l'improvvisata diavolo riduceva a mal partito il Sansebastiano ed il Pesce, i quali dopo avere per qualche momento tenuto testa all'avversario, dovettero decisamente battere in ritirata allorchè intervenne in suo aiuto il Cattaneo, che, armato di rasoio, produsse loro alcune ferite da taglio al viso. La lotta si concluse quindi col ricovero del Sansebastiano e del Pesce all'ospedale dove furono giudicati guaribili in giorni 20, e con l'arresto del battagliero zoppo e del suo degno compare.

Il servizio automobilistico Mombercelli-Asti

Asti, 28 ottobre

Il servizio automobilistico Mombercelli-Asti è stato testè ripristinato col seguente orario:

Partenze da Mombercelli alle ore 8 e da Asti alle ore 12 di tutti i giorni feriali.

Al mercoledì e sabato corsa supplementare pomeridiana con partenza da Mombercelli alle ore 14 e da Asti alle ore 18. Il viaggio è della durata di un'ora circa.

Il molto zucchero rubato non ha raddolcito la severa condanna

Alessandria, 28 ottobre

Nella notte del 22 febbraio, i pregiudicati alessandrini Giovanni Pasino di 44 anni e Consalvo Consavela di 31 anni, introdottisi mediante scasso nel negozio dell'esercente Maria Munari in Molso, in piazza Marconi, rubavano un sacco contenente 80 kg. di zucchero e 23 chili di formaggio. Disturbati nell'impresa i due malviventi lasciavano sul posto altri 6 pezzi di formaggio e una damigiana di olio. Gli agenti di P. S. riuscivano a scovare la refurtiva nella casa di certa Maria Gagliardi, in vicolo Dalverme 2, e a trarre in arresto i colpevoli.

Tutti e tre sono ora comparsi a giudizio.

Il Tribunale ha condannato il Pasino a 6 anni di reclusione e L. 9000 di multa, un anno e 6 mesi d'arresto, il Consavela a 6 anni e 9 mesi di reclusione e a lire 5000 di multa.

Si uccide maneggiando una rivoltella

Alessandria, 28 ottobre

Maneggiando una rivoltella l'agricoltore Edoardo Visconti, di anni 75, residente a Bubbio, ne lasciava partire un colpo che lo uccideva.

DALLE PROVINCE

PER REATO ANNONARIO è stato denunciato all'Autorità giudiziaria il carrettiere Borri Giuseppe di Enrico, d'anni 33, da Candelo, il quale è stato fermato dai carabinieri di Biella mentre trasportava otto sacchi di risone per complessivi cinquecentoventi chilogrammi. Egli ha dichiarato che aveva acquistato detto risone da diversi agricoltori del Vercellese e che lo portava a Sagliano Micca e nella vallata a diversi clienti per uso zootecnico. La merce è stata requisita e portata agli ammassi.

UN'AUTOMOBILE DEL VALORE DI LIRE 100.000, lasciata momentaneamente incustodita in piazza Garibaldi ad Alessandria, è stata rubata al medico chirurgo dott. Guido Bertone di 58 anni, da Torino.

UCCISO DA UN'AUTOMOBILE rimasta sconosciuta avendo proseguito nella corsa, è stato presso Alessandria il manovale Carlo Fossat' di 53 anni, mentre in bicicletta si recava al lavoro.

PER INFORTUNI SUL LAVORO sono stati trasportati all'ospedale di Vercelli Psalvelli Carlo di anni 49, da San Germano Vercellese, il quale presentava la frattura della gamba destra riportata mentre caricava tronchi d'albero su un carro per casergliene caduto uno sull'arto: venne dichiarato guaribile in 40 giorni, salvo complicazioni, e Giovanni Greppi di anni 39, da Sali, al quale è stata riscontrata la frattura della gamba sinistra prodottagli dal calcio di un cavallo che guidava al traino di un carro.

I CARABINIERI DI LIVORNO FERRARIS hanno rinvenuto abbandonati presso lo scalo ferroviario di Bianzè cinque quintali di fagiuoli, merce di cui si è liberato qualcuno che avendola acquistata clandestinamente non ebbe la possibilità di trasportarla. Le derrate sono state messe a disposizione dell'Autorità per essere immesse nel consumo.

COLPITI DA SCHEGGIE DI BOMBA A MANO sono rimasti i fanciulli Rosso Lorenzo di anni 9, Rosso Margherita di anni 12 e Bettero Margherita di anni 10. La bomba è esplosa mentre i ragazzi stavano divertendosi coll'ordigno rinvenuto in regione Mertè del comune di Roccaforte Mondovì. Il Rosso Lorenzo, ferito più gravemente degli altri, è stato d'urgenza trasportato all'Ospedale Civile di Mondovì ove venne sottoposto all'operazione della laparatomia.

SPORT

Partita di calcio fra una squadra germanica e la rappresentativa di Asti

Asti, 28 ottobre

Sul campo sportivo del Littorio si è svolto un incontro calcistico tra una squadra della S. S. Germanica e la rappresentativa di Asti. L'incontro costituiva la rivincita a quello di domenica scorsa vinto dai calciatori astigiani.

La squadra germanica si è rivelata questa volta più omogenea e dominava nettamente nel primo tempo riuscendo ad aggiudicarsi 3 reti. La squadra astigiana, passata alla riscossa nel secondo tempo, ha costretto quasi costantemente in difesa l'avversaria segnando 2 reti.

Incontro cavalleresco disputato tra una folta cornice di pubblico che ha preso viva parte alle vicende del gioco. Erano presenti il Reggente la locale Federazione dei Fasci e una rappresentanza di ufficiali germanici. L'introito venne interamente devoluto alle opere assistenziali.

ALLA RADIO

7,15 Giornale radio e riassunto del programma.
7,30 Sinfonie di operette.
8,— Segnale orario, Giornale radio e riassunto del programma.
8,10 Trasmissioni per i territori occupati.
11,30 Orchestra di musica leggera.
12,10 Dischi di musica brillante.
13,— Segnale orario e Giornale radio.
13,10 Orchestra di musica leggera.
14,— Giornale radio.
14,10 Orchestra di musica da camera.
16,— Orchestra di musica leggera.
17,— Segnale orario e Giornale radio.
17,10 Musica sinfonica.
19,— Trasmissione per i territori occupati.
20,— Orchestra di musica da camera.
20,30 Segnale orario e Giornale radio.
20,40 Orchestra di musica leggera.
21,05 Orchestra di musica sinfonica.
21,30 Orchestra di musica da camera.
22,10 Canzoni regionali.
22,25 Quartetto d'archi.
23,— Giornale radio.
23,10 Musiche brillanti.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il seniore Giardina caduto per la Patria

Austeri funerali di guerra — L'appello del fascista repubblicano fatto dal Capo della Provincia

La Federazione dei Fasci repubblicani comunica:

«Il fascista repubblicano Domenico Giardina, di anni 45, seniore della M.V.S.N., combattente della guerra '15-18, volontario in A.O.I., reduce dal fronte greco-albanese e dalla Croazia, decorato, padre di tre figli, è stato proditoriamente ucciso con tre colpi alla schiena da sicari del nemico.

I fascisti repubblicani prendono atto del delitto con assoluta freddezza serrandosi disciplinati nelle formazioni di combattimento, accanto ai valorosi legionari della Milizia.

Il Caduto non sarà dimenticato».

Il Commissario Federale
DOTT. GIUSEPPE SOLARO

Il delitto compiuto proditoriamente a freddo contro un valoroso combattente di tre guerre, contro un ottimo padre di famiglia, contro un sicuro patriota, solamente colpevole dinanzi agli occhi dei più accesi sicari del nemico di avere troppo amato la Patria e di averla sempre servita con onore e con sprezzo della vita sui campi di battaglia, offende ogni più elementare senso di umanità e del vivere civile ed è uno di quegli atti di banditismo che, evidentemente, mirano a turbare e ad annullare tutti gli sforzi che le autorità e gli italiani veramente degni di questo nome oggi compiono per ottenere, di fronte alla tragedia che ha colpito la Patria, l'unità di tutti gli spiriti onesti e decisi, per la ricostruzione nazionale, a tutte le rinunzie.

Ma questo delitto, che non è riuscito a scuotere la consegna che i fascisti repubblicani hanno nell'ora grave che attraversa la Patria, di mantenere i nervi a posto e di considerare la situazione con alto senso di responsabilità, non deve incoraggiare i criminali che si sono incamminati per così trista strada, perchè è bene si sappia che tutto ha un limite, passato il quale a nessuno sarà consentito di avanzare ancora sul corpo dilaniato della Patria.

Il fascista repubblicano Giardina, nato in terra di Sicilia, apparteneva alla II Legione Alpina, dove era amato e stimato dai suoi superiori e dai suoi stessi dipendenti, soprattutto per la grande bontà di animo e per la modestia che caratterizzavano ogni atto della sua vita.

Combattente valoroso, era reduce della grande guerra 1915-1918, volontario dell'Africa orientale, del fronte greco-albanese e recentemente era tornato dalla Croazia: ma neanche questo suo magnifico passato di combattente valse ad arrestare la mano degli assassini. Vedovo, lascia tre figli, di cui il maggiore si era in questi giorni arruolato nei corsi allievi ufficiali della Milizia, e due altri, un maschietto e una bimba, in tenera età, ora rimasti soli.

La Milizia ha allineato fra i suoi gloriosi Caduti il nome del seniore Giardina, vittima dell'odio nemico, ne custodisce il purissimo patrimonio spirituale e con fierezza lo ricorda quale uno dei migliori Legionari caduti per la Patria.

La *Gazzetta del Popolo* esprime alla desolata famiglia ed alla gloriosa Milizia legionaria il suo più sincero cordoglio.

I funerali

Il proditorio assassinio del seniore Giardina è stato consumato lunedì mattina in via Carlo Alberto all'altezza del cinema Corso. Egli è stato colpito con tre revolverate nella schiena, mentre era appena uscito di casa e si avviava al Comando della sua Legione. Trasportato prontamente alla più vicina Guardia medica, vi giungeva cadavere.

Ieri l'altro nelle ore pomeridiane la salma è stata trasportata dalle Molinette alla sede della Federazione dei Fasci repubblicani, dove in una sala della Legione Universitaria era stata allestita la camera ardente. A riceverla si trovavano il Commissario federale Solaro con i suoi collaboratori ed il console generale Mittica, comandante la I Zona della Milizia, con numerosi ufficiali. Montavano la guardia d'onore ufficiali della Milizia e fascisti repubblicani.

Oltre alla corona dei figli si notavano quelle dell'Ecc. il Capo della Provincia, della Federazione dei Fasci repubblicani, della Milizia, della città di Torino.

La salma del valoroso combattente è stata nel pomeriggio di ieri l'altro e nella mattinata di ieri visitata dalle massime autorità, da combattenti, da legionari e da numerosi fascisti repubblicani.

I funerali, svoltisi con austerità guerriera, hanno avuto luogo ieri mattina alle ore 10,30.

La bara, portata a spalle da ufficiali della Milizia, era preceduta da un reparto di militi della Confinaria in assetto di guerra, da una compagnia religiosa e dal clero. Seguivano il figlio Giuseppe in divisa d'allievo ufficiale della Milizia, il Capo della Provincia, il Commissario federale dei Fasci repubblicani, il Comandante della Milizia Confinaria, il Comandante la I Zona della Milizia Legionaria, rappresentanti del Console generale di Germania e del Comando militare germanico, il Commissario al Comune, il Comandante la I Brigata dei Carabinieri, il Questore, il Provveditore agli studi, il Presidente dell'Opera Balilla di Torino ed altri. Un reparto di fascisti repubblicani della squadra «Ettore Muti» e reparti in armi della Milizia chiudevano il corteo funebre.

L'assoluzione alla salma è stata data nella chiesa di S. Filippo e l'appello del fascista repubblicano Giardina è stato fatto dal Capo della Provincia.

I Capi delle Province del Piemonte radunati al Palazzo del Governo

Ieri mattina nel Palazzo del Governo di Torino si sono riuniti i Capi delle provincie piemontesi per l'esame di problemi di carattere politico ed economico.

100 mila lire consegnate dal Capo della Provincia per le vittime dei bombardamenti

S. Ecc. il Capo della Provincia ha ricevuto ieri il Commissario della Sezione provinciale dell'Associazione Nazionale Famiglie Caduti Mutilati e Invalidi per i bombardamenti nemici, il quale gli ha riferito sull'attività finora svolta.

Il Capo della Provincia, prendendo atto di tale attività, ha tracciato le sue direttive per gli ulteriori sviluppi di questa provvida assistenza e ha rimesso al Commissario provinciale la somma di lire 100.000 per le immediate necessità delle famiglie funestate dalla barbarie nemica.

Visita del Cardinale al Capo della Provincia

Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo si è portato ieri al Palazzo del Governo per restituire la visita al Capo della Provincia.

Sua Ecc. il Capo della Provincia ha intrattenuto a cordiale colloquio l'insigne Porporato, accogliendo con animo sensibile i voti espressigli per la sua attività.

Le richieste di mano d'opera

L'Ufficio di collocamento dei lavoratori industria ricorda che a mente dell'art. 5 del R. Decreto Legge 21 dicembre 1938-XVIII numero 1934 la richiesta degli operai è di regola numerica. Pertanto si invitano i datori di lavoro ad attenersi scrupolosamente alla disposizione di Legge sopra citata, onde evitare rifiuti.

Civica Scuola di recitazione e arte drammatica

Mercoledì 10 novembre, alle ore 15 precise, avranno inizio le lezioni consuete, che si svolgeranno regolarmente ogni mercoledì dalle 14 alle 17 per il corso preparatorio e ogni venerdì dalle 16 alle 19 per il corso normale. Si ricevono le iscrizioni: dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 di ogni giorno feriale — sabato escluso — in via Sagliano Micca 2, primo piano, non oltre il 9 novembre.

Il lutto di un compagno di lavoro

Il nostro operaio meccanico Francheo Bartolomeo è stato colpito da un grave lutto: gli è deceduto in un convalescenziario il fratello Eugenio, mutilato, reduce dal fronte russo, ove aveva contratta una grave malattia.

Al compagno di lavoro le nostre vive condoglianze.

> **AVVISO**
>
> Tutti i direttori, amministratori e consegnatari di beni immobili militari (magazzini, depositi militari vari, lavanderie, depositi di materiale sanitario, sartorie, panifici, gallettifici, ecc.) debbono presentarsi nei prossimi tre giorni al Comando Militare Germanico, corso Oporto, fra le 9 e le 12 e fra le 15 e le 17, nella camera 118.
>
> IL COMANDANTE MILITARE GERMANICO

Presenti alle bandiere

Il 17 agosto a Salon (Francia), nell'adempimento del proprio dovere, trovava eroica morte il tenente medico dell'Aeronautica Giuseppe Moriondo, di 28 anni, già residente nella nostra città con i genitori, in via Cassini 75. In suo suffragio domani, nella chiesa parrocchiale della Crocetta, verrà celebrato un rito funebre.

Riti al Cimitero in suffragio dei soldati

Nel giorno sacro alla Commemorazione dei Defunti sarà celebrata, alle ore 10, una solenne Messa di suffragio per tutti i soldati deceduti. Il rito si terrà nell'interno del Camposanto, nel reparto dei Militari. Vi interverranno le varie rappresentanze e le famiglie dei Caduti.

Tragica morte d'un operaio

L'operaio Armando Buino di Giuseppe, di anni 32, domiciliato in via Bellezia 29, lavorava stamattina verso le 8 accanto ad una grossa molla nello stabilimento della ditta Merlino in strada delle Campagne 733. D'un tratto la molla si spezzava e, scattando addosso al Buino, lo scaraventava contro il muro schiacciandogli il torace. Il poveretto veniva subito accompagnato all'Astanteria, dove decedeva appena giunto per sopravvenuto emorragia interna.

Grave investimento in corso Principe Eugenio

L'operaio Michele Franco, di anni 67, abitante in corso Emilia 11, percorreva iersera il corso Principe Eugenio quando all'altezza di via Caselle veniva investito e travolto da un tramvai della 22ª linea, diretto a piazza Statuto. Nell'incidente egli riportava gravi ferite alla testa, e commozione cerebrale ed altre lesioni. Accompagnato alla vicina Astanteria Martini vi veniva ricoverato con prognosi riservata.

NORME ANNONARIE

Le razioni per novembre dei generi da minestra

La Sezione provinciale per l'alimentazione comunica: la razione per il mese di novembre dei generi da minestra è la seguente: riso grammi 1200; pasta grammi 800.

La validità dei buoni di prelevamento dei generi da minestra per il mese di ottobre è prorogata al 10 di novembre p. v.

La prenotazione della marmellata

La Sezione provinciale per l'alimentazione comunica che dal 28 corr. a tutto il 6 novembre p. v. deve essere prenotata la marmellata.

Pertanto i consumatori che ne hanno diritto, e cioè gli inferiori ai 18 anni ed i vecchi superiori ai 65, potranno prenotarsi presso il loro abituale fornitore a mezzo della cedola di prenotazione XXV (venticinquesima) corrispondente ai buoni di prelevamento n. 77-78.

Le convivenze non munite di carta annonaria individuale dovranno effettuare le prenotazioni entro lo stesso tempo dei consumatori normali, a mezzo dei modelli D. S. C. rilasciati dal Servizio Disciplina e Consumi (via San Francesco da Paola 5).

Le prenotazioni così raccolte dovranno essere versate all'Ufficio Controllo Esercenti, tassativamente entro il 9 p. v.

Per la marmellata non esistono spacci autorizzati e pertanto i consumatori che per qualsiasi ragione non avranno effettuato le prenotazioni nel tempo stabilito non potranno prelevare la razione spettante.

Distribuzione di formaggi

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che è in corso una distribuzione di formaggi, ai consumatori regolarmente prenotati nel mese di settembre u. s., con la carta prelievo dei generi alimentari vari, VI^a emissione (cedola prenotazione VII romano).

I consumatori potranno attualmente ritirare grammi cento di formaggio fresco, mediante consegna del tagliando n. 13, mentre per il prelievo dei tipi da tavola e raspa verranno, con successivi comunicati, impartite istruzioni.

Ai pubblici esercizi la suddetta distribuzione viene momentaneamente rinviata in attesa dei dati definitivi della prenotazione in corso, in possesso dei quali verrà provveduto alla regolare distribuzione con apposito comunicato.

Le disposizioni pel prelievo di denaro dalle banche

Il 5 per cento mensile sui depositi e conti correnti

Il Comitato dei Ministri per la difesa del risparmio e l'esercizio del Credito ha approvato, nella riunione del 18 corrente, le seguenti disposizioni:

1) A partire dal 25 ottobre 1943 tutte le Aziende di credito e gli istituti che raccolgono depositi tra il pubblico, contemplati dall'art. 5 del R.D.L. 12 marzo 1936 N. 375 e successive modificazioni, sono tenuti a limitare i rimborsi, complessivamente per ogni singolo conto, delle somme da essi dovute per tutte le categorie di depositi e conti correnti nella misura del 5 per cento per mese, con il limite massimo di L. 5000 e minimo di L. 500, e per i conti di corrispondenza nella stessa misura del 5 per cento mensile col limite massimo di L. 10.000 e minimo di L. 2000. Sono esclusi dalle anzidette limitazioni i prelevamenti su conti di corrispondenza reciproci in quanto riguardino incasso di cambiali o di documenti.

I preavvisi di rimborso alle Aziende ed Istituti suddetti sono privi di effetto.

2) Sulle diverse categorie di depositi, conti correnti e conti di corrispondenza di cui al precedente punto 1) debbono essere eseguiti rimborsi anche in misura superiore ai limiti stabiliti dal punto 1) quando siano richiesti:

a) per stipendi, pensioni e salari e per l'acquisto delle sementi, dei concimi e delle altre materie necessarie per la coltivazione dei campi in vista della prossima campagna agraria;

b) per le somme fino all'ammontare di L. 500 dovute per imposte erariali e imposte e sovrimposte Comunali e Provinciali in base alle iscrizioni nei ruoli, per i contributi sindacali e per assicurazioni sociali, per premi dovuti sui contratti di assicurazioni, per contributi dovuti a Consorzi obbligatori, per rate di mutui di imminente scadenza. Per somme superiori alle L. 500 dovute allo stesso titolo si deve fare uso di giro-conti o di titoli fiduciari dell'Istituto di emissione;

c) per il pagamento di debiti cambiari e di conto corrente già in essere verso Istituti e Aziende di credito alla data delle presenti disposizioni, purchè da effettuarsi per il tramite dell'Azienda depositaria mediante giro-conti.

Per i prelevamenti di cui alle lettere a) e b) i richiedenti debbono esibire gli originali dei documenti comprovanti lo scopo dei prelevamenti.

3) Non sono soggetti a limitazioni e rimborsi sulle varie categorie di depositi, conti correnti e conti di corrispondenza esistenti presso le Aziende di credito ed Istituti considerati nel punto 1):

a) per versamenti fatti successivamente alla data delle presenti disposizioni;

b) per giacenze dipendenti dai servizi di cassa assunti per conto di enti e società nei soli casi in cui non sia possibile in fatto valersi di giro-conti.

Sui versamenti di cui alla lettera a) sarà corrisposto un tasso d'interesse superiore dell'uno per cento a quello attualmente in vigore per le singole speci di depositi, conti correnti e conti di corrispondenza, sia liberi che vincolati.

4) Le disposizioni degli articoli precedenti sono applicabili anche ai depositi e conti di corrispondenza vincolati e ai buoni fruttiferi.

5) In quanto possibile in fatto i giro-conti sono consentiti anche tra piazze diverse. Tali giro-conti avranno il trattamento rispettivamente stabilito dalle presenti disposizioni per i conti vecchi e per quelli nuovi.

6) Le Aziende di Credito e gli Istituti di che al punto 1) delle presenti disposizioni, nonchè gli industriali e commercianti, prima di procurarsi altri mezzi liquidi, sono tenuti a valersi dei conti in contanti esistenti nelle proprie casse.

7) Gli assegni bancari sono soggetti allo stesso trattamento di rimborso stabilito per i depositi e i conti correnti.

Non sono soggetti a limitazione di rimborso oltre — s'intende — ai titoli fiduciari dell'Istituto di emissione, quelli del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia, nonchè gli assegni circolari degli altri Istituti di credito all'uopo autorizzati. Tali titoli non possono essere emessi se non contro contemporaneo versamento di biglietti.

Si avverte che, giusta intese intervenute con le competenti autorità germaniche, le presenti disposizioni sostituiscono quelle emanate fino oggi in materia in singole provincie.

Ladro di biciclette condannato in Tribunale

Il 27 scorso agosto veniva fermato a Pinerolo un individuo che portava sulle spalle una bicicletta rubata poco prima ed appartenente al sottotenente Innocente Gasparotto. Identificato dai carabinieri per tal Michele Giordana, d'anni 31, non venne ammanettato per un riguardo al suo stato fisico. Egli difatti è un povero zoppo. Ma, mentre seguiva i carabinieri che dovevano condurlo alla vicina caserma, egli riuscì a saltare su una macchina ed a darsi alla fuga. Raggiunto e fermato da un sergente il Giordana venne trovato in possesso di 300 lire di cui non seppe giustificare la provenienza e di arnesi atti allo scasso.

Durante l'istruttoria risultò che il Giordana aveva compiuto il 17 di quello stesso mese il furto di un'altra bicicletta. Egli contestò di aver commesso questo furto; ma due signorine confermarono in pieno l'accusa. A riguardo dell'altro furto, il Giordana si difese con grande improntitudine, sostenendo che quella macchina era di sua proprietà.

Il Tribunale — Pres.: Naldini, P. M.: Chabod, Canc.: Luotto — ha confermato ieri la sentenza del Pretore di Pinerolo che aveva condannato il Giordana, per tutti i reati ascrittigli a 7 mesi, 15 giorni di reclusione ed a 750 lire di multa.

Le minacce d'un pittore

Il pittore disoccupato Carlo Cugerone, di 51 anni, abitante in corso Casale 371, avvicinava il 6 dicembre dello scorso anno il suo vicino di casa Giovanni Francinetta e lo minacciava di coltello profferendo le parole: «Questo coltello è per te!».

Il Cugerone è un individuo squilibrato e alcoolizzato, e pare che il motivo delle minacce sia da attribuirsi al fatto di aver voluto egli assumere le parti del padrone di casa che non voleva che un suo figlioccio amoreggiasse con la figlia del Francinetta.

Comparso ieri davanti al Pretore, il Cugerone è stato condannato per minacce semplici a 25 giorni di reclusione.

ECHI DI CRONACA

F.lli GIORGI - S. Franc. da Paola 18
Pellicceria — Casa di fiducia

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Gli amori di un'attrice» con Signe Asso. Ultimo 19.05.
CORSO: «Il signore della strada» Harry Baur, C. Cleves. Ultimo 19.
Augustus: «Canal Grande» Ul. 18.40.
VATUTO: «L'amante mascherata» con Lida Baarova, Gustav Nezval.
NAZIONALE: «Vieni al peccato».
DORIA: «La statua vivente» con Fosco Giachetti e Laura Solari.
TORINO: «Dagli Appennini alle Ande» Cesare Barbetti, Leda Gloria. Spettacoli continuati dalle 10.
ALPI: «Maria Malibran» Cebotari.
Colosseo: «Treno crociato» Brazzi.
C. ALBERTO: Il fanciullo del West (Macario). Spett. cont. dalle 10.
EXCELSIOR ore 14,30: «Harlem».
ADUA: «Il mercante di schiave».
Radium: Voglio essere amata e Var.
Sociale 17: Stasera niente di nuovo.
Palermo ore 14: L'usuraio. Taenady.
P. NUOVA: ore 10 «I due amori».
IMPERIALE: domani, 13.30, apert.
V. VENETO: Quelli della montagna.
ASTRA (ex Savoia): ore 14,30: «Vacanze in collegio».
LUX: ore 14 «La mia vita per la tua» (Sologne, Murat). Ult. 18.

Oggi al LUX (già REX)
Madeleine SOLOGNE
Claude Dauphin e Jean Murat
interpretano il bellissimo film
LA MIA VITA PER LA TUA
nobile esaltazione dello spirito di sacrificio dell'umanità per l'umanità; penosa vicenda che trova accenti di alta passione nell'amore di due esseri generosi di sè come tutte le anime superiori.
LA MIA VITA PER LA TUA
è una di quelle vicende che onorano l'anima umana e ne fanno sentire tutta la capacità a intendere una delle più belle missioni della vita: sollevare e salvare i sofferenti anche a costo della propria esistenza. In questa atmosfera l'amore di due esseri superiori si illumina di purissima luce.
Altri ottimi interpreti: Janine Darcey e Georges Lannes.
Presentazione «Minerva Film»

Domani al CORSO e AMBROSIO
«Enic» presenta il film «Cines-Juventus» che Carmine Gallone ha tratto dalla celebre commedia:
TRISTI AMORI
di Giuseppe Giacosa.
Gino CERVI
Luisa FERIDA
sono gli splendidi e vibranti protagonisti della appassionante vicenda, mentre
Jules Andrea Enrico
BERRY - CHECCHI - VIARISIO
danno, ad altre tre ben caratterizzate figure del dramma, spiccato rilievo cinematografico e profonda evidenza umana.

NAZIONALE: Vicini al peccato
il grande successo del giorno.

Ciclista quindicenne che precipita in un pozzo e muore

Una gravissima disgrazia che ha avuto purtroppo fatali conseguenze è accaduta ieri pomeriggio in piazza della Cittadella e precisamente sull'angolo di corso Siccardi, dove è in costruzione un rifugio antiaereo e ne è rimasto vittima un ragazzo di 15 anni, poi identificato per certo Giovanni Costanza-Fulidor di Andrea, studente, abitante in via Beretti 22. Egli passava di là in bicicletta quando andando a cozzare con la ruota anteriore contro un cumulo di macerie faceva un brusco sobbalzo andando a cadere a capofitto nel pozzo di un rifugio profondo una quindicina di metri.

Accorsi sul posto alcuni passanti veniva provveduto a telefonare ai vigili del fuoco i quali giunti con un carro attrezzi riportavano alla luce il ragazzo svenuto e ferito. Con l'autolettiga dei vigili stessi, il poveretto veniva portato rapidamente all'ospedale di via Mario Gioda dove il dottor Cavalloi lo ricoverava per frattura all'occipite e contusioni multiple vertebrali e gli prodigava le cure del caso.

Qualche ora dopo il ricovero il ragazzo decedeva senza aver ripreso la parola.

Trovato ucciso nel suo ufficio

Il marmista Giuseppe Savio di Luigi, d'anni 35, abitante in via Catania 36, nel rincasare l'altra sera verso le ore 20,30, notava che i locali della Cartaria Piemontese, siti al numero 35 di detta via, erano illuminati. Il Savio, conoscendo il titolare Oreste Revello, residente a San Mauro Torinese, si avvicinava all'ingresso e osservando che la porta era socchiusa, la sospingeva e penetrava nell'interno, ove con suo raccapriccio constatava che il Revello era ormai cadavere al suo tavolo di lavoro, circondato da una pozza di sangue. Venne subito avvertito il Commissariato Vanchiglia, che mandò funzionari sul luogo. E' stata formulata l'ipotesi di un delitto e l'autorità giudiziaria sta ora svolgendo attive investigazioni.

Mortale caduta d'un muratore

Il muratore Natale Conversa, di anni 47, residente a Moncalieri, lavorava ieri su un'impalcatura a circa cinque metri dal suolo. D'un tratto, perduto l'equilibrio, precipitava al suolo fratturandosi la base cranica. Accompagnato alle Molinette, veniva ricoverato con prognosi riservata, ma poco dopo decedeva.

Scómparso da casa

E' scomparso da casa il sedicenne Luigi Borgognone, nativo di Scurzolengo. Il ragazzo, alto m. 1,72 ha capelli castani ricci, indossa pantaloni grigi, giacca blu ed aveva in capo un berretto da ferroviere. Chi potesse fornire qualche dato farebbe opera meritoria comunicandolo alla famiglia presso la stazione di Baldichieri-Tigliole «Casa Perosino».

STATO CIVILE

Nati 8 - Matrimoni 6 - Morti 7

Cagliero Ermelinda m. Isabello, a. 45, di Villadore, casalinga, c. Stupinigi 163 - Demaio Severino di Salvatore, m. 3, di Torino, v. Bellezia 27 - Francheo Eugenio di Antonio, a. 41, di Torino, impiegato, c. G. Cesare 160 - Tos Matilde fu Giuseppe, a. 71, di Torino, casalinga, Osp. Molinette - Griva Augusta m. Castellino, a. 37, di Vercelli, casalinga, Osp. Molinette - Brusa Eugenia v. Majotti, a. 72, di Villamiroglio, donna di servizio, Ist. Riposo - Berchi Angelo fu Giovanni, a. 71, di Acqui, pensionato, Ospedale Molinette.

ATHER CAPELLI
Direttore responsabile

Tipografia Soc. Editrice Torinese

Dopo lunga malattia, munito dei Conforti religiosi e della Benedizione Papale, è mancato in Mongreno

Marocco Paolo

Affranti dal dolore, ne dànno la triste partecipazione a funerali avvenuti la moglie Anna Monsa; le figlie Maria Teresa col marito Serafino Rivotella e piccolo Paolo Corrado, Teresa; fratelli, sorelle, cognati e parenti tutti.

Torino, 27 ottobre 1943.
Via Mottarone 13.

(Pompe Fun. Castellano e C., Tel. 41-282)

La FEDERAZIONE NAZIONALE DEGLI INDUSTRIALI COTONIERI partecipa col più profondo dolore la morte del

Cavaliere del Lavoro
Ercole Varzi

che per lunghi anni fu membro del suo Consiglio Direttivo e suo Vice-Presidente, e che collaborò in fervente operosità allo sviluppo e potenziamento dell'industria cotoniera italiana. (4620

Milano - Gallarate, 26 ott. 1943.

Ieri improvvisamente mancava all'affetto della famiglia

Tambussa Marinetta in Montobbio

Ne dànno straziati l'annunzio il marito Francesco, i figli, i generi, le nuore, le sorelle, il fratello, i cognati ed i nipotini.

I funerali avranno luogo in Capriata d'Orba il 30 corrente, alle ore 8,30. (G

Ieri serenamente spirava munito dei Conforti Religiosi

Macario Giacomo Teresio

Ne dànno il triste annunzio la moglie Passera Maria; le sorelle Angela, Enrichetta in Bruno, Adele; cognati; cognate; nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 30 corr., alle ore 8.30, partendo da viale Littorio 140.

(Pompe Funebri Gesta - Tel. 46-018)

CARTE PER VETRI
Cellofan trasparente, carte, cartoni e tele catramate per oscuramento.
VAGNINO, via Lagrange, 3

Pubblicità economica

Minimo 10 parole per annunzio. Aumento 1,80 % per tassa sulla Pubblicità e 2 % imposta entrata.

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente a qualunque sede dell'Unione Pubblicità Italiana in Italia (a Torino: via Roma 260) per contanti, vaglia o versamento nel conto corrente postale n. 2/2153, Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (non artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta dell'imposta sull'entrata in ragione del 2% e della tassa sulla pubblicità in ragione del l'3,80% col minimo di lire 0,25 per inserzione.

I Committenti (o chi per essi) debbono redigere i testi in duplice copia firmata e recante tutte le indicazioni di un valido documento di identificazione da esibire agli sportelli dell'Unione Pubblicità Italiana, oppure — se l'ordine è inviato per Posta — all'autorità di P. S del luogo di propria residenza onde ottenerne il «nulla osta».

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, fotografie e stampati di propaganda; debbono essere inviate per posta e sono respinte se assicurate o raccomandate.

Tutti gli ordini di inserzione sono assunti subordinatamente alle Condizioni generali che l'Unione Pubblicità comunica a richiesta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono aggiungere la frase: «scrivere cassetta .... Unione Pubblicità Italiana, Torino (od altra sede) computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annunzio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in L. 2,05 ogni dieci giorni, ed eventualmente un primo deposito di L. 3,00 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze, in qualunque luogo, a coloro che non possono eseguirne il ritiro dietro esibizione della ricevuta del noleggio.

1) ANNUNZI COMMERCIALI — *L. 4 per parola*

CERCASI trafilatore. Scrivere cassetta 5 L, Unione Pubblicità Italiana, Torino. (61968

IMPIANTI elettrici in genere; riparazioni in case sinistrate. Rivolgersi Ditta Forzola e Perelli, via Borgaro 50; tel. 21-387.

INDUSTRIALI, impresari. Disponiamo partite pavimenti grès, piastrelle smaltate, copertura tetti, paleteril. E. S. A. - Salvetico - Santena. (61950

LABORATORIO in città assume confezioni biancheria e berretti. Scriv. cassetta 134 H, Unione Pubblicità Italiana, Torino. (38084

QUALSIASI tipo bilance, affettatrici, tritacarni, macinapanna, frullini traverete sempre da Besson. S. Anselmo 8; pagamenti rateali.

STUFE legna, carbone, forni pane, impianti termosifone, cucine mense aziendali, ospedali, comitati. Perino, Rossini 3. (4618

TAGLIERINE, punzonatrici per lamiera, motorizzate, spessore mm. 1/4, consegna pronta. Molar, Stradella 150. 21-896.

2) ARTIGIANATO — *L. 2 per parola*

ACCURATE riparazioni serrande, porte, infissi ferro. Serie ditta, San Tommaso 18 G.

CALCOLATRICI, macchine scrivere, duplicatori, affini; riparazioni. Francesco Assisi 3; telefono 48-265. (17712

3) SOCIETA', CAPITALI, RILIEVI CESSIONE AZIENDE — *L. 4 per par.*

CEDO officina lavorazione macchine proprie. Scrivere cassetta 200 S, Unione Pubblicità Italiana, Torino. (17781

RILEVEREI piccola industria profumerie con licenza. Scrivere H. 26, Pubblicità Gita, Biella. (4625

RIMETTESI officina attrezzata costruzione accessori per cicli lire 1.000.000 trattabili. Rivolgersi portineria corso Vercelli 60.

6) AFFITTO APPARTAMENTI VUOTI E MOBILIATI — *L. 3 p. par.*

CERCASI alloggio signorile centrale soleggiato. Scrivere cassetta 207 P, Unione Pubblicità Italiana, Torino. (61919

CERCASI appartamento in centro quattro cinque camere più servizi. Scrivere cassetta 184 A, Unione Pubblicità Italiana, Torino.

TRE stanze presso via Roma, uso ufficio, affittansi subito. Scrivere cassetta 4 L, Unione Pubblicità Italiana, Torino. (61966

9) COLLEGI, ISTITUTI, SCUOLE — *L. 3 per parola*

ALL'ISTITUTO Cima, Roma 254, telefono 50-354, primi novembre iniziansi nuovi corsi.

ALL'ISTITUTO Bertola, via Po 10, telefono 42-345, corsi diurni e serali: Scuola Media, IV Istituto Inferiore, Istituto Tecnico Ragionieri, geometri, Istituto Magistrale, Liceo Classico, Scientifico. (4607

> **Orario di accettazione**
> degli ordini d'inserzione presso l'U. P. I. via Roma 260
> **TUTTI I GIORNI**
> sabato compreso, festivi esclusi
> dalle 8.30 alle 12 —
> » 14 — » 17.30
> Gli annunzi vengono inseriti tutti i giorni — compreso il LUNEDI' — senza distinzione.

11) CAMERE MOBILIATE E PENSIONI — *L. 2 per parola*

DISTINTO cerca camera ammobiliata indipendente collina Torino. Scrivere cassetta 60 H, Unione Pubbl. Ital., Torino. (38007

GIOVANE nobile cerca, periodo bellico, bella camera uso ufficio, ammobigliata, telefono, comodità moderne, zona centrale. Telefonare ore 10, 44-238. (38112

12) OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO — *L. 3 per parola*

FARMACISTA, giovane e diplomato, cerco per direzione farmacia in paese prossimo Torino, alloggio. Scriv. cassetta 138 H, Unione Pubblicità Italiana, Torino. (38001

IMPORTANTE industria Torino assumerebbe impiegata abile corrispondente italiano tedesco. Scrivere cassetta 196 S, Unione Pubblicità Italiana, Torino, indicando studi, referenze, pretese. (17707

SIGNORINA o signora praticissima lavori ufficio disponibile subito cercasi. Presentarsi con domanda manoscritta Ing. Cerpi, Rattisti 1. (61938

TUTTOFARE disposta recarsi in montagna cercasi da coniugi soli; inviare età, pretese. Scrivere cassetta 135 H, Unione Pubblicità Italiana, Torino. (38058

Ostetrica ABBRIATA-REGGE
Visite tutti i giorni dalle 9 alle 18 Via Po 2

INDIRIZZI

PERIZIE
giudiziali, stragiudiziali, preventive, accertamenti danni di guerra, cessioni, successioni, avarie, Perito Commerciale cav. E. Caibutti, Consulente tecnico del Tribunale di Torino.
Via Roma, 222 - Telef. 41-994

PIANOFORTI
compra - vende - cambia noleggia - ripara
PIATINO
VIA PO, 6

ARREDAMENTI
PAGELLA, via Mazzini 33

Per qualsiasi riparazione, revisione, verniciatura di
BICICLETTE
rivolgersi al negozio
BENOTTO S. L.
Via 9 Maggio 23 - Tel. 51-991

Rag. FURBATTO
STUDIO COMMERCIALE
AMMIN. CASE
Piazza Lagrange, 1, TORINO - Tel. 44-586

GIUBBE CUOIO
Riparazioni - Ricoloriture
L. SASSO VIA C. BATTAZZI, 11 P. Nuova - Tel. 44-951

POLETTI
STUDIO COMMERCIALE, fondato nel 1912
CESSIONE e RILIEVO AZIENDE e CINEMA
MUTUI ed AMMINISTRAZIONE CASE
TORINO, via M. Gioda 4 - Telef. 48-995

CASANOVA
LIBRERIA - Piazza Carignano
LIBRI NUOVI
E DI OCCASIONE
Vende e compra - Telef. 46-947

GILETTA
UFFICIO STABILI, TERRENI, AMMINISTRAZIONI CASE, CASCINE ED AZIENDE.
PORTICI BARBAROUX 4 - Telef. 47-587

IMPOSTE Profitti Guerra Studio rag. Baglio
Via Bertola, 59 - Tel. 41-480

RIPARAZIONI
RADIO
TELEFONATE
45 429
UFFICIO RADIO - Via Monte di Pietà, 28

CAPELLO S. Sofa - Salotti TAPPEZZERIE
Corso E. d'Azeglio 1 bis Torino, tel. 46-335 POLTRONE

VIGLIANI
VIA LAGRANGE OTTO
ACQUISTA SEMPRE
A PREZZI INSUPERABILI
SERVIZI: POSATERIE, CAFFE', PORTASIGARETTE, BORSETTE MAGLIA, CATENAME, ROTTAMI

SOFA' LETTO Brevettato Poltrone
A. BERGALLO, c. I. Balbo, 65, tel. 89-881

U.C.A.T.
UFFICIO COMMERCIALE
Amministrazione case - Cessione e rilievo aziende - Mutui
TORINO, c. Vitt. Em., 28 Tel. 81-552 Tel. 42-053

CAMERIERA tutto fare cerca piccola famiglia sfollata Moncalvo. Rivolgersi avv. Verdirame, Stampatori 6. (61954

14) DOMANDE DI LAVORO — *L. 1 per parola*

ATTUALMENTE portinaio, cerca portineria. Scrivere cassetta 199 S, Unione Pubblicità Italiana, Torino. (17776

AUTISTA meccanico benzina nafta libero subito, anche manutenzione. Scrivere cassetta 137 H, Un. Pubbl. Ital., Torino. (38080

FATTORINO imballatore cerca occuparsi qualunque lavoro. Ottime referenze. Cuffia, via Cigliano 3. (61948

SIGNORA con figlia 16enne, sinistrata, cerca persona buona disposta offrire vitto, alloggio in cambio cure famigliari. Scrivere cassetta 144 H, Un. Pubblicità Ital., Torino.

19) ANNUNZI VARI — *L. 4 per parola*

ACQUISTO bagni, scaldabagni anche rotti, radio, materiale elettrico, libri, oggetti vari usati. Telefonare 61-554. (61577

ACQUISTO libri usati, enciclopedie, letteratura varia, romanzi, libri gialli, arte, storia. Telefonare 49-513, via Cernaia 36. (61869

LEICA vendo causa partenza. Nizza, piazza Vittorio Veneto 1. (38100

MACCHINA cucire Singer motorizzata vendo. Molar, tel. 24-744, Stradella 150.

PRIVATO vendo pelliccia interno volo collo persiano, paltot lana collo scons. Telefonare 70-320. (61951

INFORMITALIA
qualsiasi informazione indagine a ricerca ovunque
Via P. Micca 14 - TORINO

ANNUNZI SANITARI

Dott. A. BONNET, Specialista in Malattie della pelle e veneree
Corso Re Umberto 33 - Tram 9-19
Riceve ore 13.30-16 tutti giorni feriali

Dr. P. ADLER - Telefono 43-668
Specialista Malattie Pelle Veneree
Via C. Battisti, 2 - angolo via Roma
Ore 9-12,30; 15-18 - Fest. 9-13

pasta dentifricia
Chlorodont
sviluppa ossigeno